

COMITATO DI CONTROLLO
FONDAZIONI PROMOSSE DALLA REGIONE BASILICATA
MATERA BASILICATA 2019

L'anno 2017, il giorno 21 del mese di Giugno, alle ore 11.30 in Potenza alla Via Vincenzo Verrastro n. 4, presso la Direzione Generale di Dipartimento di Presidenza della Regione Basilicata si è riunito il Comitato di Controllo istituito con D.G.R. n. 1506 del 12.12.2014, con la presenza dei Sigg. ri:

- Avv. Vito Marsico - Dirigente Generale Dipartimento Presidenza;
- Avv. Assunta Palamone - Dirigente dell'Ufficio Affari Istituzionali ed Affari Generali della Presidenza;

Interviene ai lavori, invitata a partecipare:

- Dott. ssa Roberta Trattenero – funzionario dell'Ufficio Affari Istituzionali ed Affari Generali della Presidenza anche in funzione di segretario verbalizzante.

Presiede la riunione il Dirigente Generale del Dipartimento Giunta l'Avv. Vito Marsico il quale dà atto che il Comitato si riunisce in data odierna per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Progetto del Bilancio consuntivo 2016 e progetto del Bilancio di previsione per l'anno 2017 riferito alla Fondazione promossa dalla Regione Basilicata "Matera-Basilicata 2019" corredato dal Piano delle Attività che la stessa ha svolto nel corso dell'annualità 2016 e che intende svolgere nel corso del 2017.

La Direttiva ha previsto, in particolare e per quanto di interesse ai fini del presente verbale, all'art. 6, comma 3, l'istituzione del Comitato di Controllo presieduto dal Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza, composto dal Dirigente dell'Ufficio Affari Istituzionali e Affari Generali della Presidenza e dal Dirigente dell'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio del Dipartimento Programmazione e Finanze, che ha il compito, tra l'altro, di effettuare, ai sensi dell'art. 2 della Direttiva il controllo preventivo, che precede l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo della Fondazione e le attività della stessa e si svolge mediante la formulazione di indirizzi e pareri.

L'odierna seduta è stata convocata allo scopo di consentire al Comitato di Controllo di espletare il controllo preventivo, previsto dall'art. 3 della Direttiva approvata con D.G.R. n. 1506/2014, che precede l'approvazione dei Bilanci preventivo e consuntivo delle Fondazioni e può sfociare nella formulazione di indirizzi e/o pareri.

Pertanto, al fine di consentire al Comitato di espletare il controllo preventivo di cui alla precitata D.G.R., l'Ufficio Affari Istituzionali ed Affari Generali della Presidenza, con nota prot. n. 185702/11AB del 29 Novembre 2016 ha invitato tutte le Fondazioni promosse dalla Regione Basilicata a trasmettere copia del progetto di bilancio consuntivo per l'anno 2016, il Progetto di Bilancio Preventivo per l'anno 2017 corredato dal Piano delle Attività che le stesse intendono svolgere conformemente a quanto stabilito dall'art. 7 lett.c) della Direttiva.

La Fondazione Matera-Basilicata 2019 a riscontro della nota sopra menzionata ha provveduto ad inoltrare la seguente documentazione:

A) Con nota acquisita al prot. regionale n. 12548/11AB del 25 Gennaio 2017:

- Schema di Bilancio di Previsione 2017;
- Piano di Lavoro 2017;
- Relazione di Accompagnamento al Bilancio e Piano delle Attività 2017.

Dallo Schema di Bilancio di previsione 2017 emerge quanto segue:

Entrate:

spese generali, comunicazione, città e cittadini – MIBACT	€ 1.400.000,00
programmi e progetti:	
- Regione Basilicata	€ 4.400.000,00
- Comune di Matera	€ 1.000.000,00
- Altri Enti	€ 100.000,00
- Privati	€ 160.000,00
- In Kind	<u>€ 40.000,00</u>
TOTALE	€ 7.100.000,00

Uscite

Spese generali	€ 1.200.000,00
Comunicazione, promozione e marketing	€ 700.000,00
Open data, monitoraggio e valutazione	€ 200.000,00
Programma e Progetti	<u>€ 5.000.000,00</u>
TOTALE	€ 7.100.000,00

Dal Piano di Lavoro 2017 e Relazione di Accompagnamento emerge che la Fondazione intende mettere in campo un percorso dedicato alla produzione dei contenuti in partenariato con soggetti regionali, nazionali ed europei mediante lo sviluppo dei seguenti settori:

- 1) **PROGRAMMA & PROGETTI** Tale filone attiene alla produzione dei contenuti del dossier e specificamente l'attività consiste nella: messa a regime dei 3 progetti pilastro del Dossier, già avviati nel 2016: Open Design School, Idea e Progetto Build Up; Progettazione di dettaglio del programma culturale, definizione delle modalità attuative dei progetti in coproduzione e avvio delle 4 mostre e dei progetti di rampa suddivisi per i 5 temi del dossier di candidatura. Tutti i progetti avranno una dimensione regionale, una dimensione italiana con un focus sul mezzogiorno, e naturalmente una declinazione europea;
- 2) **DIMENSIONE EUROPEA** Strettamente connesso e funzionale al filone precedente, è il rafforzamento della dimensione europea e dei partenariati internazionali che produrranno i progetti del programma culturale. Si prevede tra l'altro anche la presentazione di candidature a programmi europei, sulla scia della candidatura vincente sul programma Interreg. Un focus specifico sarà dedicato alle relazioni con Plovdiv, ma anche con il Mediterraneo (nello specifico con la Tunisia, che ospiterà la Capitale Africana dei Giovani nel 2019) e il Giappone, in raccordo anche con azioni della Camera di Commercio;
- 3) **CITTA' E CITTADINI.** Il coinvolgimento dei cittadini è sempre stata una peculiarità del programma di Matera 2019, che avrà una sua rilevanza anche nel 2017, con il rilancio della Community 2019, il progetto Capitale diffusa che coinvolgerà tutti i Comuni della Basilicata e un progetto ad hoc per le scuole;
- 4) **EVENTI FARO** su tematiche in cui Matera 2019 ha acquisito anche una leadership a livello europeo, quali tra gli altri le conferenze "cultura e turismo di comunità" più la settima edizione di Materadio con Radio 3 che consentirà anche di mostrare e distribuire via etere le produzioni culturali che emergeranno dai progetti avviati;
- 5) **COMUNICAZIONE E MARKETING & FUND RAISING-** Si prevede il lancio del progetto volto a identificare 19 partner privati, con eventi ad hoc organizzati a Roma e Milano; Il piano di comunicazione prevede una campagna articolata e uno stretto raccordo con la Regione e con l'APT per la partecipazione a Fiere;

- 6) CONSOLIDAMENTO Completamento delle azioni e dei processi volti a costruire e consolidare la struttura organizzativa, gestionale e finanziaria della Fondazione, con uno specifico piano di reclutamento attraverso avvisi pubblici. In tale filone rientrano: anche le azioni di fund raising pubblico e finalizzazione degli accordi e delle procedure con i soggetti finanziatori, open data, monitoraggio, valutazione; preparazione report di avanzamento e intervista con la Giuria di Monitoraggio e la Commissione Europea.

Proposta del bilancio di previsione del 2017.

Per far sì che il 2017 sia l'anno decisivo nel percorso verso l'anno di Capitale, la dotazione finanziaria deve essere specularmente adeguata.

Ad oggi, la dotazione finanziaria prevista nel dossier è assicurata dalla Delibera Regionale n.1040/2014 (che stanziava 25 meuro), dalla Delibera del Consiglio Comunale n.44/2014 (che stanziava 5 meuro) e dal Decreto Franceschini del Ministero dei Beni Culturali del 1/5/2016 (che stanziava 11 meuro per le attività del dossier della Fondazione Matera-Basilicata 2019).

Pertanto, sulla base degli atti summenzionati e del cronoprogramma finanziario del dossier, la proposta di bilancio prevede i seguenti contributi:

4.4 meuro da parte della Regione Basilicata (a valere sul Fondo di sviluppo e Coesione, sui fondi strutturali -FSE in primis- e su altri fondi regionali),

1.4 meuro da parte del Mibact

1.0 meuro da parte del Comune

100.000 euro da parte di altri enti, compresi da nuovi soci

200.000 euro da parte di privati

Tale bilancio si articola in tre parti, secondo la ripartizione finanziaria riportata nel dossier di candidatura: le spese del progetto, spese generali, amministrazione e risorse umane e le spese di comunicazione e di marketing.

Non si prevedono per il momento acquisizioni patrimoniali, anche se in prospettiva tale tema sarà posto al centro dell'attenzione della Fondazione.

- B) Con nota acquisita al protocollo regionale n. 89936/11AB del 26 Maggio 2017 la Fondazione Matera-Basilicata 2019 ha trasmesso la Pianta organica e fabbisogno 2017 completa di Relazione di accompagnamento (approvato nella seduta del C.d.A. del 27 Marzo 2017)

Attraverso la suddetta documentazione la Fondazione specifica quanto segue:

“Il programma culturale di Matera 2019 è un progetto in divenire, che copre un arco temporale di sei anni, suddiviso in tre fasi:

- 2015-16 dedicati alla costruzione delle competenze;
- 2017-18 alla co-produzione e alla preparazione;
- 2019-20 alla produzione e alla presentazione dell'evento.

Tale programma non si esaurisce con l'anno da Capitale Europea della Cultura ma prevede il consolidamento dei progetti e della legacy anche attraverso azioni di distribuzione nel triennio successivo (2020-22).

Gli organi statutari della Fondazione sono:

Consiglio di Indirizzo, Consiglio di Amministrazione, Presidente e Collegio dei Revisori.

Il Direttore Generale, in attuazione di quanto previsto dallo Statuto, è direttore della Fondazione Responsabile per la realizzazione del progetto Capitale Europea è responsabile della struttura organizzativa di tutto il personale della Fondazione.

Segretario Generale (STAFF dal Presidente)

L'attuale dotazione organica (marzo 2017) della Fondazione consta di n.10 unità lavorative, inoltre la squadra della Fondazione comprende anche collaboratori a tempo su progetti specifici.

Lo studio sulla governance completato nel gennaio 2016 ha consentito di approfondire e definire puntualmente i mansionari delle varie figure professionali e di prospettare il piano di reclutamento per il 2017, che prevede l'ingresso di un responsabile marketing, una persona di segreteria, una per l'informazione ai cittadini e per il progetto scuola, tra tre e cinque responsabili cluster progettuali area cultura, una per contratti e procurement.

In base a quanto illustrato, il fabbisogno di unità di personale per l'anno 2017 da assumere a tempo determinato, attraverso proposta e sottoscrizione tra le parti di specifico accordo aziendale in deroga al CCNL di settore, è pari a 12 unità.

Nelle more della conclusione delle procedure di selezione per le 12 unità, allo scopo di assicurare una corretta ed efficiente attuazione del Piano di lavoro 2017, anno determinante per la piena attuazione del Dossier di Candidatura, il CdA autorizza il Dirigente Generale della Fondazione alla attivazione di un massimo di n. 6 contratti di collaborazione coordinata e continuativa o di prestazione autonoma professionale, per un ammontare non superiore a 5.000 Euro netti ad incarico, per esperti/professionisti da individuare fra quelli che abbiano partecipato, con esito positivo, a procedure di selezione indette dalla Fondazione Matera 2019 o dal Comitato Matera 2019, da impegnare prioritariamente nelle seguenti aree di lavoro: Città e cittadini, Eventi e manifestazioni, Monitoring e reporting”.

C) Con nota acquisita al protocollo regionale n. 93671/11AB del 05 Giugno 2017 la Fondazione ha inoltrato il Progetto di Bilancio Consuntivo 2016 completo di:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- Nota Integrativa;
- Relazione di Missione

Tra gli elementi di rilievo sono da indicare il Capitale – Fondo di Dotazione di € 70.000,00 ed un Patrimonio Netto Totale di € 1.009.675,00.

Dai documenti contabili nonché da quanto riportato nella Nota integrativa, il Progetto di Bilancio 2016 presenta un Avanzo di esercizio di € 228.617,00.

Dalla Relazione di Missione la Fondazione descrive come segue le attività svolte nel corso del 2016 come segue:

“Il programma, che porterà Matera a essere la Capitale Europea della Cultura nel 2019, si articola come un processo in divenire che copre un arco temporale di 6 anni, suddivisi nel seguente modo: - 2015-2016 dedicati alla costruzione di competenze e di progettazioni sostenibili nelle varie filiere creative , comprese quelle della comunicazione, attraverso scambi, coproduzioni e confronti internazionali;

-2017-2018 alla preparazione del programma culturale;

-2019-20 alla realizzazione dei progetti, alla loro distribuzione e al loro consolidamento

L'attività della Fondazione nel 2016 e le azioni del progetto di Matera Capitale Europea della Cultura possono essere sintetizzate secondo 5 ambiti di osservazione, di seguito descritti: Governance, Progettazione, Networking, Eventi faro e Comunicazione.

1. GOVERNANCE

Il 2016 è stato l'anno dedicato alla definizione dell'assetto organizzativo/istituzionale ed alla formazione delle competenze per produrre in maniera qualificata i contenuti di Matera 2019.

Nel 2016 si è inteso procedere al completamento delle azioni e dei processi volti a costruire e consolidare la struttura di governance, organizzativa, gestionale e finanziaria della Fondazione e le relative procedure di funzionamento ed amministrative. Così come rimarcato dalla Giuria di selezione, la gestione di un'iniziativa complessa come la capitale europea della cultura richiede infatti una fase di progettazione esecutiva e benchmarking, affinché la struttura di governance ed

amministrazione sia solida ed efficiente. In tale filone rientrano le seguenti attività: studi, fund raising pubblico, monitoraggio, valutazione, finalizzazione degli accordi finanziari con i soggetti finanziatori; preparazione report di avanzamento e intervista con la Giuria di Monitoraggio e la Commissione Europea.

Nel corso del 2016 è stata definita la Governance per l'attuazione del Dossier Matera 2019, recependo lo studio Argano / Palmer, approvando modello organizzativo ed organigramma, costituendo il Comitato scientifico.

In tema di fabbisogno occupazionale, nel rispetto dello studio sul modello organizzativo e gestionale adottato dalla Fondazione, nel 2016 sono state definite ed avviate le procedure di reclutamento del manager culturale e del manager amministrativo e finanziario. Sono state altresì confermate le figure professionali (1 assistente sviluppo progetti, 1 assistente relazioni internazionali, 1 città e cittadini, 1 contabilità) che hanno operato con il Comitato Matera.

Nel 2016 la Fondazione ha avuto dal Comune di Matera in comodato d'uso gratuito la sede degli uffici amministrativi.

2. PROGETTAZIONE

Attraverso questo assetto, la Fondazione ha potuto costruire l'ipotesi di tassonomia progetti/programma, con una prima articolazione di dettaglio dei progetti, delle potenziali reti europee e del cronoprogramma delle attività.

L'avvio dei progetti del Dossier, nel corso del 2016, è stato anticipato da produzioni esemplificative, attraverso attività in gestione diretta, in coproduzione e/o in partenariato con organismi ed istituzioni specializzate e fortemente rappresentative. Questa scelta ha consentito e consentirà, grazie ai processi valutativi e di monitoraggio posti in essere dalla Fondazione, di facilitare l'attivazione dei progetti del dossier, quindi di identificare soggetto attuatore, Partner europei/locali, durate, localizzazioni, attività, relazione con audience development e comunicazione, etc.

Tra gli Eventi di lancio realizzati vi sono: Turismo di comunità, in partenariato con l'Università di Amsterdam, Materadio, in partenariato con la Rai Com, Nanotecnologie e art, in partenariato con l'Accademia di Gagliato.

3.NETWORKING

Fra le attività maggiormente strategiche della Fondazione rientra il Networking, ossia il rafforzamento delle Relazioni di Matera 2019 con l'Europa ed il Mondo, oltre che con l'Italia.

Fra gli Accordi di partenariato pubblico avviati nel 2016 vi sono:

- *la formalizzazione dell'accordo con Mibact attraverso la firma del Disciplinare avvenuta il 16 ottobre 2016;*

- *la formalizzazione della collaborazione con la Regione Basilicata ed il Comune di Matera attraverso:*

- a. contributo al funzionamento ed alle attività della Fondazione con LR n.3/2016, art.14;*

- b. Rimodulazione dell'APQ BAR2 - Piano di coesione Città di Matera, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020.*

La strategia volta a rafforzare la dimensione europea del programma Matera 2019 ha perseguito le seguenti finalità:

- *scambio, condivisione e apprendimento delle pratiche con le altre capitali europee della cultura: gli incontri di Aarhus 2017 e di Wroclaw 2016, le visite di inaugurazione di San Sebastian e Wroclaw, le visite a Mons e Leeuwarden, le giornate di lavoro con Plovdiv;*

- *creazione di un network europeo ECOC che operasse in termini di piattaforma aperta in settori importanti come fund-raising, mobilità artisti e produttori, capacity building, comunicazione;*

- *collaborazione e dialogo con attori e organizzazioni culturali internazionali, quali Eu-Japan Fest Committee.*

4. EVENTI FARO

La Fondazione nel 2016 ha promosso eventi su tematiche in cui Matera 2019 ha acquisito una leadership a livello europeo, quali le conferenze sulla "Burocrazia creativa" e sulla "Cultura e turismo di comunità"; inoltre, si è promossa la sesta edizione di Materadio, in collaborazione con Radio 3, appuntamento annuale che ha consentito di mostrare e distribuire via etere le produzioni culturali che stanno emergendo nei progetti avviati.

5. COMUNICAZIONE

La strategia di comunicazione ha avuto come obiettivo principale il consolidamento del posizionamento acquisito già in fase di candidatura ed ulteriormente rafforzatosi dopo la designazione.

Sempre più la stampa straniera, e non solo quella europea, si è interessata a Matera e allo straordinario risultato raggiunto: basti pensare alle uscite su Le Monde e sul New Yorker, che ha dedicato addirittura uno speciale alla città e al titolo di Capitale Europea. I social media hanno continuato ad essere uno strumento potente e fondamentale per avvicinare gli utenti ai contenuti

culturali ed amplificare la portata delle notizie, anche grazie alla collaborazione messa in atto con le altre ECoC.

Rientrano in questa categoria le seguenti azioni:

- stampati e materiali volti a promuovere il progetto (dossier, depliant e totem) e le attività connesse;*
- partnership con media (Radio e tv), carta stampata (magazine, giornali) a livello internazionale, nazionale e locale per dare risalto e visibilità alle attività di Matera 2019 ma anche per monitorare la copertura mediatica ed il relativo posizionamento del progetto;*
- campagna per rafforzare la visibilità del progetto Matera 2019 sui social media (web, canali social, monitoraggio);*
- presenza ad eventi e fiere promozionali;*
- materiali video e foto*

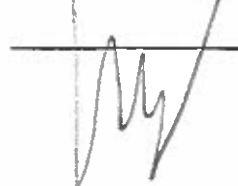
CONCLUSIONI

Il Comitato previamente esaminato il Progetto di Bilancio Consuntivo 2016, il progetto di Bilancio preventivo 2017, e relativi Piani di Attività, esibiti dalla Fondazione “Matera –Basilicata 2019”, prende atto di quanto emerso dalla documentazione inoltrata dalla Fondazione ed esprime parere preventivo favorevole in merito all’approvazione degli stessi da parte della Fondazione stessa ai sensi dell’art. 3 della Direttiva di cui alla D.G.R. 1506/2014, data l’assenza di anomalie e/o irregolarità relative all’andamento gestionale ed economico-finanziario della fondazione, alle attività svolte e a quelle programmate e ai mezzi finanziari all’uopo destinati.

Il Comitato inoltre vista la documentazione riferita al Piano assunzionale della Fondazione si riserva di approfondire quanto esposto dalla stessa al fine di valutare il reale fabbisogno per il 2017 e verificare l’applicabilità di tali misure nel rispetto del contenimento della spesa.

A tale scopo il Comitato fa obbligo alla Fondazione di inoltrare all’Ufficio Affari Istituzionali e Affari Generali della Presidenza la documentazione riservandosi di procedere quindi all’analisi della documentazione che sarà fornita dalla Fondazione

Avv. Vito Marsico



Avv. Assunta Palamone



Il Segretario Verbalizzante

Dott.ssa Roberta Trattenero

